

Nullità profili sostanziali e processuali

Profili sostanziali della nullità

- Inquadramento dogmatico dell'invalidità quale categoria unitaria cui ricondurre i rimedi contrattuali della nullità e annullabilità
- Il rapporto tra invalidità e inefficacia
- Inefficacia rimediale e non rimediale
- La nullità del contratto: costituisce la forma più radicale di invalidità (1418 c.c. ss.)
- Il sistema dell'art.1418 c.c.: l'art. 1418 c.c. prevede tre categorie di nullità
 - **Nullità virtuale:** si riferisce a nullità non espressamente dichiarate come tali da una specifica disposizione, ma desumibile dall'interprete dal contrasto tra l'atto di autonomia privata e la norma imperativa
 - **Nullità strutturale:** concerne i difetti strutturali del contratto (mancanza di uno dei requisiti di cui all'art.1325 c.c., illiceità della causa del contratto, illiceità del motivo comune determinante, mancanza nell'oggetto di uno dei requisiti di cui all'art.1326 c.c.)
 - **Nullità testuale:** si configura ogni qual volta sia la legge stessa a prevederla
- Il problema della c.d. nullità sopravvenuta
- I caratteri della nullità (art. 1421 -1423 c.c.):
 - Legittimazione assoluta e rilevabilità di ufficio: la nullità può essere fatta valere da chiunque ne abbia interesse ed è rilevabile di ufficio dal giudice(art.1421 c.c.)
 - Imprescrittibilità: la domanda diretta a far dichiarare la nullità non è soggetta a prescrizione(art. 1422 c.c.)
 - Insanabilità: il negozio nullo, a differenza di quello annullabile, non può essere sanato(art. 1423 c.c.)
 - Conversione del contratto nullo e principio di conservazione del contratto: il negozio nullo può produrre gli effetti di un diverso contratto di cui abbia i requisiti di forma e sostanza se risulta che le parti lo avrebbero voluto se avessero conosciuto la nullità (art. 1424 c.c.).
- La nullità parziale e il principio di conservazione del contratto (art.1419 co.1 c.c.): la nullità di parte del regolamento contrattuale o di singole clausole importa la nullità dell'intero contratto se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza la parte affetta da nullità.
- Sostituzione automatica della clausola nulla (1419 co.2 c.c.):in ogni caso la nullità di singole clausole non importa la nullità dell'intero contratto, quando le clausole nulle sono sostituite di diritto da norme imperative (art.1339 c.c.)
- Gli effetti della dichiarazione di nullità
 - Regime di operatività della nullità e natura della sentenza: la nullità opera ipso iure poiché il contratto nullo è ab origine improduttivo di effetti. Conseguentemente, la sentenza che pronuncia la nullità ha natura dichiarativa e di mero accertamento.
 - Efficacia tra le parti ed obblighi restitutori
 - Efficacia nei confronti dei terzi e pubblicità sanante: la sentenza che dichiara la nullità travolge i diritti dei terzi. Tale principio trova un temperamento nel meccanismo della pubblicità sanante (art. 2652 c.c. n.6)

Nullità di protezione

- Fonti normative: il paradigma dell'art. 36 cod.cons e le altre norme
- Caratteri: legittimazione di una sola parte e rilevabilità d'ufficio
- Ratio e funzione della nullità di protezione: il rimedio della nullità di protezione persegue uno scopo protettivo della parte debole del rapporto contrattuale
- La S.C. sull'unitarietà della nullità

Profili processuali

Il rilievo di ufficio della nullità

- La regola della rilevabilità d'ufficio della nullità come un logico corollario della concezione che riconosce nella nullità lo strumento posto a presidio di interessi generali e a salvaguardia di valori fondamentali dell'ordinamento
- Rilevabilità di ufficio e principio dispositivo: il potere officioso del giudice deve essere coordinato con il principio della domanda (art. 99 c.p.c.) e con il principio della corrispondenza tra chiesto e pronunciato (art. 112 c.p.c.)

Rapporti tra rilievo officioso e principio dispositivo

- Rilievo di ufficio della nullità e azioni di impugnativa contrattuale (domanda di adempimento, risoluzione, rescissione o annullamento del contratto)
- Rilievo di ufficio e nullità parziale
- Rilievo di ufficio della conversione del contratto nullo
- Rilievo di ufficio e nullità di protezione

Rilievo di ufficio e giudicato

- La questione della portata del giudicato sulla decisione di nullità rilevata d'ufficio dal giudice
- Sentenza di rigetto della domanda e giudicato implicito sulla validità del contratto

Riferimenti bibliografici

G.FILANTI, *nullità* (voce), in *Enc. Giur. Treccani*, XXI, Roma, 1990

R.TOMMASINI, *annullabilità e annullamento* (voce), in *Enc. Giur. Treccani*, II, Roma, 1990

V.ROPPO, *Il contratto*, Giuffrè, Milano, 2011, p.687ss

R.ALESSI, *La disciplina generale del contratto*, Giappichelli, Torino, p. 469 ss.

MONTICELLI, *Limiti sostanziali e processuali al potere del giudicante ex art. 1421 c.c. e le nullità contrattuali*, in *Giust. civ.*, 2003, 7- 8, 295 e ss.; Id., *Nullità, legittimazione relativa e rilevabilità d'ufficio*, in *Riv. dir. priv.*, 2002, 685 ss.

Giurisprudenza

Cass. Sez.un. n. 2095/2004

Cass. Sez.un. n. 14828/2012

Cass. ord, sez. II, n. 16630/2013

Cass. Sez.un. n. 26242 e 26243/ 2014